

SOMMARIO:EDITORIALE DEL DIRETTORE, pag.1
Fischi24-25, a... "giusti"; no firme. Pag.1
 Giustizia-ingiusta66:altri fatti;38. Pag.2
A tutti i giudici: ottimi consigli! Pag.2
 Poli: giudici, pensiero-esperienze. Pag.2
Salmi biblici 8^:tenuti nascosti? Pag.3
giustizia? o vergogna schifosa!5a. Pag.3
 giustizia3:equa-funzionale,impossibile? Pag.3
Saggezza112:calo-giustizia,meno liberta,
 meno democrazia = +soprusi. Pag.3
 2 feb.presentazione Gesù al tempo;
 6 feb.Ceneri inizio della Quaresima;
Citaz. 19, di St.Kowalska: Via Crucis.
 11 feb.150° apparizioni di Lourdes;
14feb.S.Valentino festa innamorati. Pag.3
 Lettori+filtralanotizia:ripristino web. Pag.4
A tutti i fidanzati:ottimi consigli! Pag.4
 3 Domeniche: delle Palme, di Pasqua,
 del Gesù di Divina Misericordia. Pag.4
Saggezza113,114,115:dai fedeli obbedi-
 enza;rimettere la vestina,il Rosario sun-
 to della vita di Gesù, e nostra. Pag.4
Lettera aperta a tutti i giovani. Pag.5
 2e due risposte-pareri dei giovani. Pag.5
Tanto si sapeva già. F.M.NS/NOTE. Pag.5
A cavallo di 2secoli,Nord-Italia42. Pag.6
Citazioni latine16: parole e fatti 8a. Pag.6
Agl'imprenditori:ottimi consigli! Pag.6
 Galileo-Einstein e scienza di poi40. Pag.7
 Elenco glossari pubblicati. Pag.7
A tutti i genitori: ottimi consigli! Pag.7
Filosofia33+sua storia:aperta lettori. Pag.8
 Corano25a+commento7a+glossario8a.
Citazione20:storia,SPORCO carnaio. Pag.8

GLOSSARIO 8A IN AR.:
 Adamo Adam. Noè Nûh.
 Abramo Ibrahim. Isacco Ishâq.
 Ismaele Ismâ'îl. Lôth Lût.
 Giacobbe Ya'qûb. Giuseppe Yûsuf.
 Mosè Mûsâ. Aronne Hârûn.
 Davide Dâwûd. Salomone Sulaymân.
 Elia Ilyâs. Elisèe Al Yasa'.
 Giòbbe Aiyûb. Giosuè Dhû-l-kifl.
 Giòna Yûnus. Enoch o Esdra? Idris.
 Zaccaria Zakârîyâ. Giov.Battista Yahyâ.
 Maria Maryam. Gesù Isâ.
 Maometto Muhammad.
 Profeti dell'antico Testamento non
 citati nel Corano: Isaia, Geremia,
 Samuèle, Danièle, Ezechièle, e minori.

nazione islamica: ar. *umma* o *milla* 142
II 130: E chi se non uno stolto po-
 trebbe essere avversario della nazio-
 ne di Abramo?
III 110: Voi siete la nazione migliore
 che sia mai stata costituita sulla terra.
-N/Nota: dotata di doni Divini,
 oltre al disegno storico universale.

Lingua Araba, Corano sul mondo: 17,35
XIII 37: E così noi lo rivelammo [il
 Corano], un codice chiaro in lingua
 araba. Ma se tu seguirai i loro desi-
 deri dopo quanto ti è giunto della *vera*
scienza, non avrai nessun protettore
 contro l'ira di Allâh.
XVI 103: Noi ben sappiamo che essi
 dicono: queste cose gliele [a Maomet-
 to] insegna un uomo. Ma la lingua a
 cui pensano è barbara, mentre que-
 sta è lingua araba chiara.

XX 113: Così noi abbiamo rivelato il
 Corano quale predicazione in arabo
 e vi specificammo le minacce affinc-
 hé temano il Signore e la predicazione
 sia edificante per loro.

XXVI 192-195: In verità esso [il Co-
 rano] è una rivelazione del Signore
 del creato: Io porto lo spirito fedele
 sul tuo cuore perché tu fossi ammo-
 nitore in lingua araba chiara.

XXXIX 28: Un Corano arabo senza
 tortuosità, affinché temano Dio.
XLIII 3: Noi ne facemmo un Cora-
 no arabo affinché capiate.

XLIV 58: E dichiariamo queste cose
 nella tua lingua affinché essi possan-
 no riflettere.

-N/Nota: tutti gl'islamici devono
 saperlo leggere e studiare in arabo; e
 pensare che da noi ci sono dei sacer-
 doti, monaci e frati, che ritengono
 scandaloso che il PAPA abbia ordina-
 to con motu proprio di concedere, per
 gruppi di persone che lo desiderino,
 la celebrazione della Messa in latino
 di Pio V o Tridentina, e inoltre, che ab-
 bia dato il Battesimo a dei neonati, nel-
 la Basilica Vaticana, rivolgendosi ver-
 so il Tabernacolo, voltando quindi le
 spalle ai fedeli. *E non sanno i poveri*
tapini perché nelle moschee, sono
 solo i maschi musulmani che pregan-
 do si prostrano per terra, mentre le
 donne sono tutte dietro, anzi fuori,
 semplice: **per non mostrare agli uo-
 mini le loro grazie posteriori!**

Privilegi di Maometto con le donne,
 poteri e ricchezze pag. 126,127
XXXIII 28,33,37: O profeta, di alle
 tue mogli: se desiderate godere della
 vita terrena e dei suoi agi, venite che
 vi darò una grossa provvigione e vi
 congederò in modo decoroso.

33: O donne del profeta! Chi fra voi
 (invece) commette una cosa turpe ri-

ceverà una pena doppia 2 volte, una
 cosa che non costa nulla a Dio.

37: E quando Zayd (suo figlioccio)
 ebbe regolato ogni cosa con lei (Zaina
 sua moglie) te la facemmo sposare.

50: O profeta, dichiariamo che ti so-
 no lecite le spose a cui hai pagato la
 dote dovuta e le schiave che possie-
 di come bottino di guerra (jihad), e
 le figlie di tuo zio paterno e delle tue
 zie paterne e le figlie di tuo zio ma-
 terno e delle tue zie materne che sono
 emigrate con te, e ogni donna che si
 conceda a te a differenza di tutti gli
 altri credenti - ai quali sappiamo bene
 quello che abbiamo ordinato a pro-
 posito delle loro mogli e schiave - in
 modo che tu non debba correre il ri-
 schio di commettere peccato; perché
 Allâh è indulgente clemente.

-N/Nota: uèla, non male. Mentre
 le ripudiate o divorziate degli altri non
 possono più risposarsi. A morte chi
 è stato contro di lui, e corsa sfrenata
 a donne, soldi e poteri, come oggi.

NOSTRO COMMENTO 7A:
MAOMETTO PER I MUSULMANI:
 È l'ultimo Profeta scelto da Dio qua-
 le messaggero della sua Parola, ma
 non ha compiuto alcun miracolo, men-
 tre Gesù sì (III 48,49, ns/n.96), anche
 se è uno di coloro che, con Maria sua
 madre, hanno preannunciato la venuta
 di Maometto (LXI 6 e VII 157).
 Per Allâh e Maometto il Corano de-
 tiene la verità e solo i musulmani pos-
 sono accedere ai giardini del paradiso,
 tutti gli altri vanno all'inferno.

GESÙ CRISTO PER I CRISTIANI:
 È il Figlio del Padre, il Verbo fattosi
 uomo sulla terra per riscattare i pec-
 cati dell'umanità con la sua morte e
 Resurrezione, e che con lo Spirito
 forma la Trinità dell'unico Dio.
 Maria, sua e nostra madre, è la me-
 diatrice tra noi e Gesù uno e trino.
 Per Gesù Cristo e, quindi per noi cri-
 stiani tutti gli uomini possono meri-
 tarsi il paradiso con il rifiuto dei pec-
 cati e con le loro buone opere, e quelli
 che li commettono senza pentimento
 andranno all'inferno.

Come si è evidenziato in tutte le sure
 fin qui elencate, è completamente
impossibile un paragone teologico
con l'Islâm, mentre sul piano della
 collaborazione commerciale e cultu-
 rale, storicamente di certo sì, quasi
 nullo sulla pace, schiavismo, bottino,
 "galateo", e jihad; alquanto SCARSO SUL-
 L'USO DELLA RAGIONE E DEL CONFRON-
 TO ETICO-RELIGIOSO E SUI DIRITTI CIVILI,
 parità delle donne, tolleranza verso
 l'omo-femminea-bisessualità, civili
 convivenza, rispetto e reciprocità
 per chi non pensa islamico; pure a col-
 pa dell'occidente, troppo ateo, mate-
 rialista, scostumato e favorevole al-
 l'aborto ed eutanasia, provocando nei
 musulmani la paura di perdere il po-
 tere sulle loro donne e anche la dege-
 nerazione della loro società.
 Speriamo che abbia successo ciò che
 si fa a livello internazionale per tro-
 vare un minimo-comune-denomina-
 tore di dialogo, tolleranza e dottrina
 sociale per le tre religioni monoteiste,
 di conseguenza con le altre, e magari
 COL MONDO ÀTEO E/O AGNOSTICO.

CITAZIONE DATO DI FATTO 20A
 La storia è un immondo carnaio di car-
 neficine. ADRIANO POLI



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:
1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUTA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

Parte tiratura gratis ANNO 11-N.2-3 Feb.Mar. 2008 1 COPIA EU. 1,20
6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno
 Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata **Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu.10**
 Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile
www.poterecivico.it o org E-mail:info@poterecivico.it o org-Autor. Trib.di Bg 12/05/98 n.21

APPENDICE ALL'ARTICOLO:
 GOVERNO PRODI, DELL'EDIZ.96

Dopo la pubblicazione dell'articolo, l'en-
 nesimo intervento "politico" della magi-
 stratura, difatti gli avvisi di garanzia ven-
 gono usati a mo' di sentenze, e quindi
 quelli inviati alla Presidente del Consi-
 glio della Campania, moglie del Ministro
 di Giustizia Mastella, e a lui stesso, hanno
 causato le sue dimissioni, provocando la
 fine del 2° Governo Prodi, con indizio
 delle elezioni politiche anticipate.
 L'altra volta fu la sinistra, capeggiata
 da D'Alema-Bertinotti, a far cadere il
 Prof., oggi è stato un rimasuglio di un
 centro non mai ben definito.

Mandarlo a casa è servito per: 1) far
 fuori Prodi; 2) anticipare o magari evita-
 re il referendum sulle riforme elettorali,
 pur se solo abrogativo; 3) azzerare l'ac-
 cordo Veltroni-Berlusconi da parte di vec-
 chie frange D.C. bianco-rosse; 4) far
 raggiungere i due anni e mezzo della le-
 gislatura per regalare il diritto alla pen-
 sione da parlamentare per la maggio-
 ranza di quelli attuali, restando Prodi in
 carica fino all'insediamento del governo
 che vincerà le elezioni; 5) correre tutti o
 quasi in ordine sparso con l'obiettivo
 d'impedire il 50%+1, con relativo caos
 di alleanze, o MEGLIO PER VARARE UN GO-
 VERNO DI LARGHE INTENSE PER LE RIFORME.

FISCHI 24A ... A:
 Una parte della magistratura usa gli
 strumenti derivanti dal suo potere per
 altri scopi, pure occulti, per influenzare
 o dirigere la politica, spesso di sinistra
 (o sinistra-centro, stavolta con Mastella,
 che è caduto nel tranello e nessuno lo
 ha voluto, idem il Prof. Prodi).

FISCHI 25A ... AL:
 Presidente Napolitano che ha esentato
 dalla raccolta firme tutte le liste, anche
 quelle con almeno 2 parlamentari a Roma
 o Strasburgo, mentre chi democratica-
 mente intende partire dal territorio, ne
 deve raccogliere oltre 800 mila auten-
 ticate, questa "regola" va rivista.

PROSPETTIVE POLITICHE ED ECONOMICHE ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI

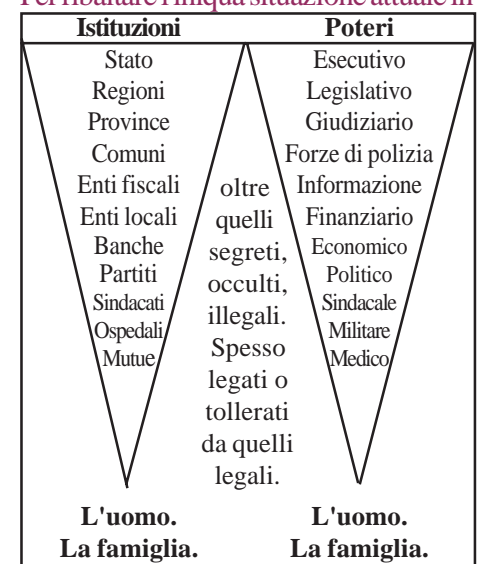
Veltroni, il leader del PD (partito de-
 mocratico, composto dall'ex D.S. e
 Margherita), ha dichiarato: "Correremo
 da soli!", anzi no: "Meglio con Di Pie-
 tro, e i Radicali di Pannella e Bonino, e
 candidiamo i Prof.ri Veronesi e Viale",
 il 1° che fa finta di non sapere che pure
 lui, come noi tutti, è stato un embrione,
 e il 2° che propone l'eutanasia.
Berlusconi, il premier del PDL (po-
 polo o partito delle libertà, ex F.I. e
 A.N.), afferma con sicurezza: "Corre-
 remo da soli!", anzi, no: "Meglio con la
 Lega, e Lombardo al sud, e candidato
 anche Ciarrapico per i suoi voti", nono-

stante che questi abbia dichiarato pub-
 blicamente di essere un fascista doc.
Bertinotti, capo della Sinistra Arcoba-
 leno (Rifond. Com., Partito Com., Verdi-
 rossi, Soc. Ital.): "Dopo i fallimenti delle
 destre e di Prodi, la politica e le povertà
 sono cose troppo serie per lasciarle in
 mano a Veltroni-Berlusconi".
Casini, segretario dell'UDC (ex DC, lui
 stesso, De Mita, Tabacci, col simbolo
 di Pizza, e la Rosa Bianca di Pezzotta):
 "Dopo i fallimenti del centro-sinistra con
 Prodi e delle incapacità di leader di
 Berlusconi, la politica, la famiglia e i
 principi non contrattabili dei cattolici
 sono cose troppo importanti per lasciar-
 le nelle loro mani".
Cossiga, senatore benemerito a vita:
 "Siccome, io appartengo da sempre alla
 sinistra di base della DC, più che a Ca-
 sini guardo con simpatia a Veltroni, an-
 che se è noto che sono molto più a sini-
 stra di Walter" (n.d.d.: come Andreotti,
 Scalfaro, Ciampi, Colombo, Pinin Fari-
 na e Rita Levi-Montalcini).

ALTRE LISTE
Elidio De Paoli, con la lista *Legha Lom-
 barda*, è presente in Lombardia.
Francesco Storace e **Luca Romagnoli**,
 si presenta con la *Fiamma Tricolore*.
Clemente Mastella, col suo *Udeur* par-
 tecipa solamente a livello locale.

PROGRAMMI P.D. E P.D.L.
 I punti principali sono talmente generici
 e intercambiabili che, cambiando i fat-
 tori il prodotto e il senso sono uguali,
 sembrano fotocopiati allo specchio (anzi,
 tanto non li applicheranno mai).
 Difatti, non sanno specificare né come
 né quando, non nemmeno entrano nel
 merito con dati e cifre concrete, e so-
 prattutto scadenze di realizzazione.

INTERVENTI IMMEDIATI
 Aumenti al netto, del 10% delle paghe
 dei capi-famiglia e del 20% per quelli
 Per ribaltare l'iniqua situazione attuale in



con più di un figlio, cosipure del 20%
 per **futuri** i già pensionati con più di 20
 anni di contributi e con pensioni sotto i
 600 euro e dal 15 al 5% a scalare per
 quelle da 601 a 1.500 mese.

RISORSE A COPERTURA
1) Diminuzione, almeno del 20%, degli
 stipendi degli alto-burocrati, da quelli del
 Quirinale, ai magistrati, giudici e alto-
 ufficiali compresi, e **dei politici** e man-
 nager anche degli enti locali.
 Il Capo dello Stato dovrebbe agire con
 un proprio DPR., anche tenendo conto
 dei suoi oltre 300.000 euro l'anno.
2) Ripristinare a 36 i ministeri (e non
 118 coi sottosegretari di Prodi, record
 assoluto) e auto blu a 200 max (e non
 di 80.000) e loro autisti di 3 turni al di, e
 flotta aerei blu, quanti sono?
3) Riduzione drastica di sprechi ed enti
 inutili, che non sono di certo le Province,
 le quali dovrebbero avere competenze
 specifiche, identiche a quelle di Trento
 e Bolzano, in campo ambientale e ge-
 stione delle risorse primarie, acqua, aria
 e terreno, che non sono infinite, la mo-
 ria di api già in atto, deve far riflettere,
 senza la loro opera d'impollinazione l'esi-
 stenza umana è a rischio finale.

L'aeroporto di Malpensa, questione del
 Nord? È solo demagogia, non bisogna
 costruirlo, è nato praticamente già
 morto, è un pozzo di S. Patrizio; il Nord,
 ha bisogno di tutt'altri interventi: auto-
 strada di collegamento diretto della Lom-
 bardia con l'Europa, superstrade e stra-
 de intervallari, autostrade e treni
 camionali, treni alta velocità e per pen-
 dolari, metropolitane leggere, tram; di-
 minuzione della pressione fiscale sulle
 piccole-medie aziende e artigiani, di al-
 meno 10 punti, ossia diventare paritetica
 a quella delle grandi aziende pubbliche
 e private, spesso inutili carrozzoni.

quest'altra, col Potere Civico di controllo.



L'uomo e la nuova filosofia del POTERE CIVICO contro i soprusi.

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(66A):

Altri fatti 38a. Seguito dei n.ri 92,94,96.

Un altro giorno nel Tribunale Penale di Bergamo

La giudicessa Bianchi:

Non ha pensato nemmeno di verificare presso il pronto soccorso; ha tenuto conto della deposizione della moglie dell'imputato, solitamente in giurisprudenza ritenuta non valida, molto più che è lei stessa coimputata di aggressione; ha lasciato dire cose che nulla avevano a che fare coi fatti: "Noi non eravamo presenti al fatto denunciato, eravamo appena tornati dalle ferie e da una vista a mia madre (n.d.r.: suocera dell'imputato), ed eravamo impegnati a cucinare una bistecca (Sic!); inoltre alla domanda della giudicessa: "Ha un testimonia che possa testimoniare la vostra non presenza? Risposta dell'imputata: "Sì, è un mio fratello ma è ammalato e non voglio coinvolgerlo" (Sic!); "Il odia mio marito sono 40 anni che lo odia"; E il marito coimputato: "Sapesse che quella signora lì, le parolacce che ha detto a mia madre, che non voglio pronunciare".

-N.d.r.: Viste le premesse e gli antefatti citati, es. la madre oggetto d'ingurie è morta nel 1982, quindi probabilmente è tutto falso, è vero il contrario, tenuto conto anche della truffa di appropriazione indebita e sottrazione di cose comuni degli aggrediti da parte degli aggressori, e che durano da ben sette anni, senza condanne né risarcimenti, né pagamenti di alcunché, nemmeno affitti (vedere ediz. precedenti e come da documenti presso la redazione). La sentenza di assoluzione integrale verrà pubblicata a breve.

CONSOLAZIONE PER L'ALDILA:
Gli aggressori hanno dichiarato il falso in tribunale, contro la Bibbia e Vangeli.

**A TUTTI I GIUDICI: OTTIMI CONSIGLI!
1° REPETITA IUVA!**

REPETITIO EST MATER STUDIORUM!
La ripetizione è la madre della scienza!

Sta scritto nel Diritto dell'antica Roma, oggi stabilmente recepito in quello internazionale.

PARTENDO DAL PRINCIPIO FONDANTE DEL DIRITTO-DOVERE:

1) Unuique suum! A CIASCUNO IL SUO!
2) Alterum non leadere!
NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!
3) Honestè vivere! ONESTÀ DI VITA!
4) Pacta sunt servanda! RISPETTA I PATTI!
DUNQUE, CHI SBAGLIA PAGHI!

5) Redde quod debes! RENDI IL TOLTO!
6) Curvo disconoscere rentum!
DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!
7) Culpam poena premit comes!
LA PENA SEGUE LA COLPA!
8) Audiatur et altera pars!
SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!
9) Dura lex sed lex! DURA, MA È LA LEGGE!
10) Per quae peccat quis per haec et torquetur! OGNUNO SUBISCA LE SUE COLPE!

IL MOTTO BASE DEL GIUDIZIO È:

11) Cui prodest scelus, / is fecit!
CHI SI GIOVA DEL DEL REATO, LO HA FATTO!

I 2 DELLA MALAGIUSTIZIA SONO:

12) Bonis nocet si quis malis pepercerit!
FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!
13) Iudex damnatur ubi nocens absolvitur!
REO ASSOLTO, CONDANNA AL GIUDICE!

POTERE CIVICO**MA QUANDO MAI!**

In Italia i magistrati e i giudici sono impuniti e inamovibili per legge. *Mentre loro non applicano le leggi, altrimenti non avrebbero oltre 10 milioni di procedimenti giudiziari in corso (riguardanti più di 22 milioni d'italiani, 1 su 2,5; neonati compresi), e non accadrebbe che nell'89% dei procedimenti di 1° grado vinca sempre chi ha torto (Sic!),*

come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro, senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati (più di 10 milioni di cittadini).

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia,

quindi per incapacità, sete di potere, onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici, si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni, per cui l'Italia è costantemente condannata dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo, quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

Per tutto quanto sta accadendo nell'ormai pseudo patria del diritto, la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia, partendo dal C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni, che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, VERGOGNOSO MALANZAZZO.

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI:

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!
LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!
IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!
IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!
I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!
IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI.

GUAI AI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO E ASSOLVONO IL COLPEVOLE!
SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!
ERRARE HUMANUM EST,
PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!
CHI NON LI RISPETTA, SI VERGOGNI!

PER I GIUDICI, IN BASE AL PENSIERO ED ESPERIENZA DEL DIR. Adriano Poli:

1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.

2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specialmente nei confronti di coloro che hanno subito i reati.

3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per i danneggiati e gli innocenti, e una pacchia per i rei.

4) Tieni conto che i colpevoli non si presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano sempre con ogni cavillo di prorogare le udienze.

5) Come tutti gli esseri umani sei fallibile: ascolta con attenzione i difensori e leg-

gi con scrupolo tutte le carte processuali, interroga direttamente le parti, anche nei procedimenti civili, specie le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno (falsi) e gli innocenti no.

6) Non lasciarti prendere dal delirio egocentrico di onniscienza/onnipotenza/onniveggenza, non sei il Padreterno, lui solo è nostro Signore.

7) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, bandisci da te arroganza, superbia, corruzione, collusione, scam-bi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e con chiunque.

8) Applica le leggi e non interpretarle o stravolgerle, specie nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità.

9) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; mettilti sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento e di risarcimento, nessuno sconto di pena.

10) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici alla Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere. È UNA MISSIONE.

11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.

12) *GUAI a te se rinunci a giudicare mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolti i colpevoli dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, per collusioni, corruzioni, mediazioni e intralazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby.*

Già Isaia gridava: "Guai a coloro che assolvono per regali un colpevole e privano del suo diritto l'innocente!"

13) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto **risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli e, se del caso, dimettiti. Vattene!**

COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI DEI PRIVILEGI

Politici: con buon senso e coscienza.
Medici: con scienza e coscienza.
Giudici: con giustizia e coscienza.
Notai: con correttezza e coscienza.
Avvocati: con onestà e coscienza.
Giornalisti: con verità e coscienza.
Filosofi: con sapienza e coscienza.

MA, PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA, HANNO LA SEGUENTE IMMAGINE: sono quasi privi di coscienza, in specie i 68tini del 6 politico, molti sono incapaci e ignavi, sono bramosi di soldi e potere, sono superbi, senza o poca umanità, SONO IROSI E PENSANO SOLO A SÈ.

Fino a un quarto di secolo fa, i SACERDOTI AGIVANO CON EVANGELICA COSCIENZA. Oggi, molti non credono e parlano poco di Dio, non sanno quasi più ascoltare, né consolare, né tantomeno esporsi coi prepotenti, da novelli Fra' Cristoforo. Tutti hanno bisogno di preghiere, che Iddio li illumini! In particolare: POLITICI, GIUDICI, LEGALI, RELIGIOSI.

A TUTTI I LETTORI

Inviatemi i vostri fatti di malagiustizia o malasanità, li pubblicheremo con o senza firma, in base ai vostri desideri.

**MARIO AGRIFOGLIO
DA GALILEO AD EINSTEIN
E LA SCIENZA DEL POI (40a),**

Prima di proseguire con l'8a puntata del 4° capitolo, pubblichiamo l'indice (2a) delle edizioni col **glossario:**

62 oscurantistico: opposiz. sistemat. al progresso e DIFFUS. d/ cultura.

Tesi del dir.:
illuminismo=oscurantismo;
oggettivismo: in fil. attribuzione al mondo esterno e ai valori spirituali a valenza universale;
soggettivismo: ogni dottrina filos. che ponga esclusivamente nel soggetto i criteri di realtà, verità e valore interpretativo.

66 **eristicismo:** n/61,65, il confutare ogni tesi o affermazione, per farne prevalere una propria o di altri, vera o falsa che sia.

eleatismo: n/61, la realtà è scissa tra verità e apparenza, quindi tra conoscenza razionale e sensibile, essere e il divenire o apparenza illusione sensibile, l'essere della ragione, si rivela unico ed eterno;

scolasticismo: n/61, in fil. tra i sec. IX-XIV prevalenza della fede cattolica sulla scienza;

pragmatismo: n/61;

antropologia: n/60, scienza che studia l'uomo in tutte le forme e manifestazioni (a. fisica e a. culturale);

paleoantropologia: n/60, studio dei fossili umani;

paleontologia: n/60, studio di fossili animali e vegetali;

parapsicologia: n/60,91, termine coniato nel 1889 dal tedesco **M. Dessoir**, in sostituzione di ricerca psichica e metapsichica, studia i fenomeni insoliti (soggettivi e oggettivi), la percezione extrasensoriale e gli effetti psicocinetici, attinenti lo psichismo di particolari individui (medium) o di tutti gli esseri umani.

scientifico: n/61, pseudo scienza;

postulato: n/61,65,72, proposizione non dimostrabile, viene considerata vera per dedurre e conseguire la verità di altre asserzioni.

assioma: n/61,65, o enunciato ritenuto vero per la sua autoevidenza.

fisica teorica: n/65,66,72, teorie basate su ipotesi opinabili;

n.d.d.: dualismo, no al monismo in scienza n/76, si solo se è Dio.

67 **metafisica:** gloss. n/67,76,91; fin da Aristotele: filosofia prima, poi metafis. con Andronico di Rodi; **noumeno di Kant;**

fisica ortodossa: quella ufficialmente riconosciuta dai poteri politici, religiosi e dai clan delle "baronie" scientifiche e universitarie;

fisica revisionistica: quella che tende a far accettare a quella ortodossa che esistono altri criteri e teorie scientifiche nuove e comprovabili;

fisica razionale: quella che basa i propri studi, ricerche e tesi esclusivamente sul principio della ragione;

equazione di Einstein: già contestata negli anni 1950-60 dal Prof. Todeschini dell'Esperia di Bergamo;

69 **imbastardire,-ito:** n/69 e altre, figur. degenerare, rendere bastardo, avere in sé degli elementi estra-

nei, impuri e degenerati;

70 **antropofornismo**, in fil. tendenza ad attribuire a qualsiasi essere, spec. alla divinità, aspetto e sentimenti umani: 1) l'antropoforn. fisico è quello delle religioni primitive, e della mitologia e politeiste, quello diffuso da Omero ed Esiodo venne criticato da Senofane (colui che per primo definì il caldo e il freddo come energie originarie divine); 2) l'antropoforn. spirituale o psicologico è presente anche nelle religioni monoteiste;

71 **etere:** n/56 e 96 punto 13; **stato eterico o bosonico:** n/59 e 96 punto 25, e n/72;

flogisto o calorico, secondo il medico e chimico tedesco **Georg Ernst Stahl** (1660-1734), era la sostanza estremamente leggera e infiammabile, contenuta nei corpi combustibili e che, all'atto della reazione, si liberava come calore o fiamma (ritenuta immaginaria);

72 **equivalente:** n/72, detto di una grandezza fisica, dinamica o tecnica che, nei suoi effetti, possa sostituirne un'altra;

immanente: n/61,72,76, in filos. ciò che risiede nell'essere e trova nello stesso il suo principio e il suo fine; contrapposto a: **trascendente**, n/61,72, ossia che tutto è stato creato e discende da Dio;

76 **determinismo:** n/61,72, concetto fil. che concepisce ogni avvenimento dell'universo meccanicamente e necessariamente causato da altro che lo precede, con l'esclusione di ogni finalità occasionale e fortuita;

77 commento del direttore;

79 **atomismo:** n/75, dottrina filosofica iniziata da Leucippo, Democrito ed Epicuro, con una certa ripresa alla fine del medioevo con d'Antrecourt e nel rinascimento con Gassendi; afferma che il nascere e il perire sono solo aggregazioni e disgregazioni di parti: nulla si crea e nulla si distrugge;

80 **reciproco potere interattivo:** n/78; prima luce cosmica primordiale:78; precessione, precessione degli equinozi, eclittica, astrolabio;

82 **enunciato:** n/gloss.77;

luminescenza: n/81;

massa relativa: n/78,79;

stato neutro: 3^{col.n.81};

teorie cromatiche: 3^{col.n.81};

1^{col.n.82}.

logos:

metafisico: n/gloss.67;

84 **spin;**

spin divergenti di Agrifoglio.

85 **riflessione della luce;**

riflessione totale;

rifrazione;

birifrangenza;

87 **commento del direttore;**

88 **buco nero:** n/64;

escatologia-ico: fine ultimo, per noi Gesù Cristo;

89 **evoluzionismo-darwinismo:** secondo il ns/dir. tutte balle, nessun fossile di transizione tra pesci e rettili è stato mai trovato, né tantomeno quello di congiunzione tra scimmie, ominidi e noi; l'uomo appartiene al regno umano: punto e basta!

Big-bang, buchi neri, stato semi o stazionario;

90 **ensore:** n/89, strumento della teoria della relatività;

91 **metafisica:** n/67,76, molti dei filosofi contemporanei nega ogni forma dogmatica di metafisica;

parapsicologia: n/60;

92 predisposizione e non solo predilezione, in scienza, arte, filosofia;

93 **materia interstellare.** -SEGUE N/98-

**A TUTTI I GENTORI:
OTTIMI CONSIGLI!**

Educate bene, e insegnate il bene; premiate, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con severità, equità e fermezza, gli errori dei figli, ve ne saranno grati e avrete tutti meno problemi in futuro. In caso di loro matrimonio, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, specie in quelle dei maschi. Consigliate a tutti di fare una dichiarazione di separazione dei beni, posseduti prima.

Usate buon senso e logica, per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate (*sia coi figli con prole che senza*), per non creare deleterie disuguaglianze, **se un genitore fa troppe e pesanti differenze, creerà molti odi.**

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi.

Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro.

Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenuto conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

Esempio: se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate al coniuge; o al figlio/a più meritevole (**punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi ce l'ha da Abele e si è comportato bene**); senza il merito date la vostra parte a chi volete, o MEGLIO, USATELA VOL.

*Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle ATTIVITÀ IN COMUNE, **in specie se uno/a è volenteroso e capace e l'altro/a è un lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo, senza scrupoli ne coscienza, cattivo e intollerante, vigliacco e avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.**

**Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovete cedergli subito una quota, a chi dopo, una percentuale inferiore per la diversa età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due.

Lungo il percorso siate vigili, prevenendo gli adeguamenti, in base ai meriti, cercando di predisporre, entro il momento del vostro ritiro, a chi cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e rendimento, **pure con l'esclusione di chi è un parassita e MONETIZZANDO GLI ESCLUSI. D.n.r.**

A CAVALLO DI 2 SECOLI
SAGA DEL MILLENNIO
NEL NORD-ITALIA (42A)
di anonimo

* * *

Circhi e prestigiatori

Da quelli più grandi, importanti e tuttora famosi: Togni, Orfei, Americano, Barnum, a quelli medi come Medini, o più piccoli, spesso formati da soli 2 personaggi, marito e moglie, allietavano di frequente le serate di fine settimana, dalle città più grandi e importanti alle cittadine di periferia, paesi industriali e paesini agricoli di campagna, perfino di montagna.

Tutti, avevano e hanno in comune il loro arrivo qualche giorno prima degli spettacoli, la sistemazione della carovana di artisti e animali, il montaggio dei tendoni, a una sola grandissima pista circolare oppure allungata doppia o tripla per quelli più grandi, e come ovvio sempre meno ampi per gli altri circhi, mentre le compagnie di prestigiatori e illusionisti si esibivano per lo più nei cine-teatri.

Le mattine di sabato e domenica si poteva visitare il caravanserraglio degli animali, ciò che mi colpì fu il tanfo, la puzza che si sentiva fra i gabbioni-carro di quelli feroci: leoni, tigri, ghepard, orsi, e selvatici: elefanti, giraffe, scimmie, fòche.

Così pure ammirare gli allenamenti dei cavallerizzi, domatori, fantasisti, saltimbanchi, clown, acrobati, trapezisti e contorsioniste, uomini e belle donne che nelle esibizioni al pubblico indossavano costumi sgargianti e succinti, come pure bardati erano cavalli ed elefanti.

I carrozzoni dei circensi, in media, erano e sono decorosi, pure belli, e dotati di tutti i confort, fino a quelli decisamente lussuosi, da mille e una notte, dei titolari e proprietari di circo.

Io, più di 40 anni fa, ebbi l'occasione di vedere la costruzione di questa tipologia di mobili per i due di M.... O....., gli uni in stile maggiolino intarsiato con scene di personaggi, paesaggi, fiori e figure allegoriche e gli altri in stile Luigi XVI laccati, con fiori dipinti e intagliati a festoni, adattati alle dimensioni interne delle sue case-reggia viaggianti, specie in altezza, come ovvio più bassa del normale delle abitazioni in muratura.

Vari anni dopo, anch'io con la mia famiglia, fui tentato di andarmene con la carovana di quel mondo, infatti, stava cercando un ragioniere commercialista per la contabilità del suo circo, mi è rimasto il rammarico di non averlo fatto.

1960: 1ª visita di leva

Verso la fine dell'inverno ricevetti la cartolina precepto per essere sottoposto, assieme a tutti i miei coetanei del 2° scaglione, alla visita di leva, presso il Distretto Militare di Bergamo, situato nella Cittadella in Città Alta, fino a qualche anno prima veniva eseguita in paese presso l'oratorio maschile.

Nella grande piazza antistante c'erano vari capannelli di "aspiranti" reclute in attesa che aprissero il Distretto, dopo essermi guardato intorno un po' spaesato, mi avvicinai a un gruppetto che stava in disparte insieme a quelli che erano stati rinviati a visita da un anno e oltre, evidentemente più esperti, che si e ci raccontavano il perché del loro rinvio, vero o fasullo che fosse stato, delle raccomandazioni e furberie usate.

Dopo aver ascoltato con attenzione, pensai di tentare qualcosa, in quanto lavoran-

do in proprio, se fossi riuscito a prorogare il servizio militare obbligatorio di un anno e in seguito anche di più, avrei sviluppato la ditta, e speravo che, nel frattempo qualche politico avrebbe portato avanti la possibilità, come già esisteva per gli studenti di spostarlo di 4-5 anni per "completare" gli studi, o per i giovani imprenditori addirittura di esentare del tutto, data l'utilità pratica della loro opera per l'intero Paese.

Pertanto, non avendo, per fortuna, nessuna patologia, decisi di approfittare del semplice stratagemma d'ingerire alcuni caffè in breve tempo.

A quell'epoca tutti i concritti dovevano spogliarsi completamente e pure noi fummo costretti a farlo e a stare nudi anche per un'ora in un grande e alto corridoio, faceva un freddo boia, in attesa che il colonnello medico si degnasse di dare ordine a un soldato di farci entrare in uno stanzone, "riscaldato per loro", in ordine alfabetico, quindi io sarei stato piuttosto fra gli ultimi della serie di 5 alla volta uno dietro l'altro ad essere osservati, più che visitati, da tre ufficiali medici, bel rispetto della privacy, addirittura della dignità dell'uomo.

Nel luogo di attesa si verificarono alcune scenette comiche, tipo: qualche ragazzo rimase nudo ma coi calzini, un perticone alto si tenne solo la cravatta, vari con la sciarpa annodata su diverse parti del corpo, un piccolotto andando troppo vicino a un calorifero venne spinto contro e prese una bella scottatura sulle natiche, vi furono dei fatti penosi e umilianti di alcuni seminaristi che non volevano denudarsi, e di altri che avevano delle gravi malattie o imperfezioni fisiche o mentali, inoltre, gesti e scherzi stupidi e volgari, specialmente contro costoro ed i più timidi.

Alfine venne il mio turno, venni dichiarato rivedibile di un anno, con la diagnosi di tachicardia cardiaca.

1961: 2ª visita militare

Così come l'anno precedente, sempre nello stesso periodo invernale, fui richiamato a visita, per i cosiddetti 3 giorni, presso il competente Ospedale Militare di Baggio alla periferia sud-ovest di Milano, dove mi recai con la mia auto Fiat 1100/103.

I primi due giorni non mi chiamarono, e quindi per il pernottamento trovai ospitalità, una notte alla Barona all'inizio delle risaie che allora lambivano la città, presso l'abitazione delle case popolari di un mio zio S..... S...., milanese doc, marito di mia zia R....., sorella di mio padre e i loro due figli maschi, e l'altra in Corso Buenos Aires, una delle più attraenti zone del capoluogo lombardo, nell'appartamento di una casa di ringhiera, a fianco di una famosa sala cinematografica, dove abitava un altro mio zio E... Mo....., assieme ai suoi 4 figli, tre femmine e un maschio, e la moglie M....., ultima sorella di mia madre (l'unica tuttora vivente).

Il 3° e 4° giorno venni chiamato e ricoverato per essere sottoposto ad esami più completi, usai il medesimo trucchetto dei caffè, ma non funzionò e mi dichiararono abile e arruolato.

Di quel periodo ricordo la loro accoglienza, con una preghiera, e i luoghi visitati: la chiesa di S.Rita, le risaie, i navigli, il Duomo e la Madonnina, la Reggia, la Galleria Vittorio E., il Museo di Scien-

ze, il Planetario e lo Zoo. - **SEGUE N°98 -**

A TUTTI GL'IMPRENDITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Non fate mai una Snc, se proprio la volete fare, fate in modo che il suo legale rappresentante detenga almeno il 60% del capitale sociale. Comunque, non fate mai pure una Srl se con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51% del capitale sociale.

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi fermi vergognosamente da oltre 30 anni), e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato.

Se uno dei soci di Snc, si mette a fare spese pazze, si ammala o fa finta di esserlo e non lavora più, se insulta un operaio o per negligenza danneggia dei terzi, ordina qualcosa o dà incarichi di sua iniziativa, gli altri soci devono farvi fronte in base alle proprie quote, inoltre, se uno dei soci non può o non vuole rispondere agli impegni societari con mezzi privati, gli altri soci devono pagare per lui, che di solito è lazzarone ma furbo e imbroglione. **Molto meglio fare una Srl, anche artigiana, pure unipersonale.**

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

1) non dovete fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino; 2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio; 3) il lazzarone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli né coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri. I vostri!

Infatti, chi possiede queste turpi doti cercherà sempre di sottrarre le cose altrui e/o quelle comuni, sia con l'appropriazione indebita sia con truffe e rapine, spesso con la violenza e, a volte, perfino con l'omicidio. **D.n.r.**

CITAZIONI LATINE 16A, su parole e fatti 8a e ultima:

<Sapiens, ut loquatur, prius consideret>. Il saggio, per parlare, deve prima meditare.

Il motto è attribuito a San Girolamo ed è un antecedente di molti proverbi in tutte le lingue europee: "Chi vuol ben parlare, deve ben pensare". E il toscano: "Il gallo prima di cantare batte l'ali tre volte".

"Bocca chiusa non entrano mosche". E il moderno: "Prima di parlare, accertarsi che il cervello sia collegato". Insomma: "Il buon tacer non fu mai scritto". Ovvero, intelligenti o meno che si sia, meglio non parlare a vanvera, parlare poco e ascoltare molto, poi esprimersi saggiamente.

- **SEGUE NEL 98, CON ALTRI -** **LENA**

SALMI DI DAVIDE 8A: Quelli tenuti un po' nascosti! A cura di Adriano Poli

Pregiere di lode, conforto e per l'aiuto di Dio contro chi ci odia:

ANGOSCIA DI UN PECCATORE Salmo 38 (37). 2,3, +dal 13 al 23. Signore, non castigarmi nel tuo sdegno, non punirmi nella tua ira. Le tue frecce mi hanno trafitto, su di me è scesa la tua mano.

Tende lacci chi attenta alla mia vita, trama insidie chi cerca la mia rovina, e tutto il giorno medita inganni.

Io come un sordo, non ascolto e come un muto non apro bocca; sono come un uomo che non sente e non risponde.

In te spero, Signore; tu mi risponderai, Signore Dio mio. Ho detto: "Di me non godano, contro di me non si vantino quando il mio piede vacilla".

Poiché io sto per cadere e ho sempre dinanzi la mia colpa, sono in ansia per il mio peccato. I miei nemici sono vivi e forti, troppi mi odiano senza motivo, mi pagano il bene col male, mi accusano perché cerco il bene.

Non abbandonarmi, Signore, Dio mio, da me non stare lontano; accorri in mio aiuto, Signore, mia salvezza.

CONTRO UN CALUNNIATORE Salmo 52 (51). Tutto. Perché ti vanti del male o prepotente nella tua iniquità?

Ordisci insidie ogni giorno; la tua lingua è come lama affilata, artefice di inganni. *Tu preferisci il male al bene, la menzogna al parlare sincero.* Ami ogni parola di rovina, o lingua di impostura.

Perciò Dio ti demolirà per sempre, ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda e ti sradicherà dalla terra dei viventi. Vedendo, i giusti saranno presi da timore e di lui rideranno: "Ecco l'uomo che non ha posto in Dio la sua difesa, ma confidava nella sua grande ricchezza e si faceva forza dei suoi crimini".

Io invece come olivo verdeggianti nella casa di Dio. Mi abbandono alla fedeltà di Dio ora e per sempre. Voglio renderti grazie in eterno per quanto hai operato; spero nel tuo nome, perché è buono, davanti ai tuoi fedeli.

RIFLESSIONE SEMPRE VERIFICABILE Rovinose e ingannevoli sono le fortune materiali accumulate con la frode e la truffa, la menzogna, la prepotenza e l'inganno. Ad un tratto diventerà una vera disgrazia per l'uomo empio e ingiusto il riuscire a trarre vantaggi dalle sue cattive azioni.

GIUSTIZIA O VERGOGNA SCHIFOSA? 4A: per i maledetti giudici iniqui, sepolcri imbiancati, pieni di scheletri nei loro armadi, nelle loro menti e cuori di pietra.

Nelle rubriche di tutti i giornali, riviste e tableau, dedicate ai lettori, gli spazi ad essi riservati, sono colmi delle loro lettere di disperata denuncia di fatti di malagiustizia, quasi mai commentati né con consigli e consolazione né tantomeno proposte di soluzione. L'Italia è, da almeno un ventennio, il "paese" più inosservante delle direttive europee, e il più condannato per le violazioni dei diritti civili collettivi e individuali; pure il CSM si augura che intervenga l'U.E., con buona pace dei deboli e pusillanimi nostri "capi di stato" e, come tali, anche della magistratura intera, e fin qui succedutisi.

LA GIUSTIZIA EQUA E FUNZIONALE: È UN SOGNO? È UTOPIA, O POPULISMO?

**SAGGEZZE 112A:
CALO DELLA GIUSTIZIA, MENO DEMOCRAZIA, MENO LIBERTÀ = PIÙ SOPRUSI, SFRUTTAMENTI E POVERTÀ DIFFUSA.**
Adriano Poli

2 FEB. PRESENTAZIONE DI NOSTRO SIGNORE GESU AL TEMPIO

Come da usanza ebraica basata sulla Legge di Dio, appena terminata la quarantena per cui la madre era considerata impura, ogni figlio maschio primogenito, appunto 40 giorni dopo la nascita, veniva presentato al Tempio per essere circonciso e consacrato al Signore, offrendo in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombe. Pertanto, anche il Bambinello Gesù, al compimento di quel tempo, venne portato dai genitori Giuseppe e Maria, della stirpe di Davide, al Tempio di Gerusalemme, con il dono sacrificale per adempiere al sacro rito. Appena, però, si trovarono davanti al vecchio Sommo Sacerdote Simeone, uomo giusto e timorato nel Signore, questi, illuminato dallo Spirito Santo che gli aveva preannunciato che non sarebbe morto senza aver visto il Messia, e memore delle profezie insite nelle Sacre Scritture, prendendo il bimbo Gesù tra le braccia e beneducendo il Signore, esclamò: "Dio ha concesso al suo servo di vivere così a lungo affinché potesse vedere coi propri occhi colui che è la gloria d'Israele e luce di salvezza per tutti i popoli, ora il tuo servo può morire in pace" (Luca 2). E, beneducendo gli stupefatti genitori di Gesù per le sue parole: "Egli è qui per la condanna e resurrezione eterna di tutti, per svelare i pensieri dei cuori, e anche a te Maria: una spada ti trafiggerà l'anima" (Luca 2).

14 FEB. SAN VALENTINO IL SANTO DEGL'INNAMORATI, ... ANCHE DI DIO E MARIA

Da dove trae origine la festa dei fidanzati e innamorati? La più antica notizia di San Valentino è riportata su un documento ufficiale della Chiesa del sec.V. Quando era Vescovo della sua città natale, probabilmente fu il primo religioso a unire una coppia di sposi tra un pagano e una cristiana o viceversa. Le coppie di giovani che volevano da lui la benedizione nuziale erano talmente tanti che egli istituì una giornata all'anno per una cerimonia generale, appunto il 14 Febbraio, alla fine della quale lui stesso regalava alcuni fiori bene auguranti a tutti gli sposi. Sembra sia nato tra il 173 e il 175 d.C., a Terni, non lontano da Roma, dedicò la sua esistenza alla predicazione del Vangelo, fu famoso per la sua santità e per i suoi miracoli, venne lapidato e decapitato il 14 feb. del 269 o 279 d.C.

6 FEB. LE CENERI INIZIO DELLA QUARESIMA

Il giorno delle Ceneri nel calendario cattolico romano, si celebra il mercoledì precedente la prima domenica di Quaresima, nel quale si osservano il

digiuno e l'astinenza. L'origine del sacro rito dell'imposizione delle Ceneri benedette sul capo di tutti i fedeli, da parte del sacerdote celebrante, che pronuncia l'inquietante seppur vera allocuzione: "Uomo ricordati che sei polvere e in polvere tornerai", e che risale all'XI secolo. La forte ed efficace esortazione si prefigge lo scopo di far riflettere l'uomo sulla sua nullità e sul suo effimero cammino terreno, ben rappresentato dal breve e spensierato Carnevale, affinché cerchi, di affrontare con umiltà e costrizione il periodo penitenziale della Quaresima, per predisporre il proprio animo a commemorare la Redentrice Settimana della Passione di Gesù Cristo e alla Santa Pasqua della Sua Resurrezione. **D.n.r.**

CITAZIONE INVITO 19A:
Cerca di dire la tua preghiera insieme a Maria, e in questo periodo di Quaresima recita la Via Crucis.
SANTA FAUSTINA KOWALSKA

LOURDES 2008 11 FEB. IMMACOLATA CONCEZIONE

150° DELLE APPARIZIONI E GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MALATO

Festa dell'anniversario della prima Apparizione della Madonna di Lourdes, sulle 18 avvenute nel 1858 nella grotta di Masabielle a Marie-Bernadette Soubirous detta Bernadette (1844-79), e riconosciute ufficialmente dalla Chiesa Cattolica tre anni dopo. Durante le Apparizioni, alla domanda di Bernadette che le chiedeva chi fosse, la Bella Signora rispose, in perfetto dialetto locale: <IO SONO L'IMMACOLATA CONCEZIONE>. Confermando così il dogma di fede, definito dal Papa Pio IX nel 1854, con l'enciclica *Ineffabilis Deus*, nella quale si afferma che Maria, Madre di Gesù Cristo, fin dal suo concepimento fu preservata dal peccato originale. Bernadette, il cui corpo riposa incorrotto in un'urna nel santuario di Nevers, è stata santificata nel 1933, la sua Festa si celebra il 16/04. **D.n.r.**

A TUTTI I LETTORI E A TUTTI I FILTRALANOTIZIA 5A

Dopo alcuni mesi di oscuramento, non solo non si riusciva più ad aprire il nostro sito web, nonostante l'avessimo comprato negli Usa, a causa di altri precedenti danneggiamenti (il 1° da parte della Tin), ma chi lo ha fatto ha distrutto tutto l'intero contenuto di 85 edizioni, con un danno economico e di perdita di tempo rilevanti, siamo però riusciti a ritrovare tutti i numeri, e siamo ritornati su internet, migliorati e alla faccia dei sabotatori.

Certo che, prima di riuscire ad avere tra i 3.000-3.500 collegamenti al mese, ce ne vorrà, proseguiremo con un blog e un forum. Cari giovani, che amate i grandi progetti, aiutateci col vostro entusiasmo a ribaltare l'intero sistema politico e di potere italiano che ci sta rovinando anche il futuro.

Intanto altri ci copiano, specie per quanto riguarda il limite di 2 mandati per i politici, la loro fedina penale pulita, la diminuzione dei loro emolumenti, pensioni, prebende e privilegi, MA LO STANNO FACENDO SOLO PER ESTREMA E STERILE DEMAGOGIA.

Come pure il Prof sulle acque minerali, povertà troppo diffusa, famiglia massacrata, riforma elettorale.

Così pure il Cavaliere ci malcopia con l'affermazione di voler ribaltare la piramide che pesa sulla nostra testa, e che da 10 anni è il simbolo della nuova filosofia del Potere Civico inventata dallo scrivente, e di voler istituire una scuola di politica, quando chi scrive la propone da 20 anni, addirittura con un Ateneo che laurei i futuri controllori dei Premier ed Esecutivi eletti direttamente dai cittadini. Vedremo. Chi vivrà vedrà!

Forza e coraggio, Cavaliere o lei Veltro, o altri, come portaborse siamo i più bravi nelle riforme per la democrazia e il bene comune del Paese. **N.d.dir.**

A TUTTI I FIDANZATI: OTTIMI CONSIGLI!

Siccome un po' tutta la società di oggi è alquanto degenerata, certi valori si sono per così dire annacquati, indeboliti, le persone sono diventate abbastanza inaffidabili: la parola data e i patti sottoscritti spesso non sono rispettati; la lotta tra i sessi, non è più quella genetica più o meno inconsapevole, si nega il sacrificio, il donare è quasi solo per avere, i diritti senza i doveri, la libertà del singolo è egoistica, e non rispetta quella altrui.

Con queste premesse e con il calo dell'affidabilità reciproca, è doveroso preoccuparsi di evitare il più possibile i problemi e scontri sui beni propri e familiari e della loro tutela, è quindi opportuno pensarci prima.

"Siate miti come colombe, prudenti e astuti come serpenti", sta scritto nel Vangelo; e, nei saggi proverbi: "meglio prevenire che curare"; "meglio un cattivo accordo che una buona sentenza".

Consigli e proposte, "prescritte" le prime due, a scelta le altre:

1) Separazione dei beni immobiliari,

mobiliari e finanziari posseduti prima di sposarsi, o di convivere.

2) Contratti di comodato gratuito, tra cedente (di solito i genitori) e ricevente, su gioielli, oggetti preziosi, mobili, collezioni, ecc., ricevuti in regalo a titolo personale e che, per qualsiasi motivo, non si vuole che entrino nel compendio familiare coniugale.

3) Conti correnti, o a risparmio, bancari e/o postali cointestati, ma con firma disgiunta fino a un tetto massimo di 1000 Euro, per somme superiori con firme congiunte, idem per singole carte di credito, bancomat, conto titoli, azioni, fondi.

4) Oppure, conti correnti separati, con un altro congiunto "familiare" da tenere accreditato quel tanto che serve per il sostentamento della coppia o della famiglia, con versamenti esattamente di 1/2 ciascuno.

5) Nel caso di acquisto in contanti o a rate di un proprio appartamento o casa, con pagamenti in parti uguali, cercando di prenderlo/a o farlo/a costruire con doppi servizi, in modo da intestarsi ciascuno su una particella con vani paritetici, se ciò non fosse possibile, per scarsità di mezzi finanziari o perché troppo piccola, far inserire nell'atto notarile la clausola che in caso di disaccordo futuro o per necessità economiche, la vendita deve avvenire tramite consultazione di almeno due agenzie, ovvio al maggior offerente, con introito diviso a metà o secondo le quote d'investimento.

6) Autovetture, potendo è preferibile intestarne una ciascuno, altrimenti assieme, al 50% o per quote.

7) Mobili, acquistarli e pagarli insieme equamente, ma anche per questi la soluzione migliore è quella di comprare ognuno (con fattura nominale), quelli contenuti in un singolo locale.

8) Oggigiorno, per qualsiasi tipo di unione, è consigliabile sottoscrivere anche un atto notarile, con le opzioni economiche scelte, supportate da queste altre clausole: **a)** nelle vendite o cessioni, monetizzare le eventuali differenze; **b)** sono escluse le vie giudiziarie e le consulenze legali, servirsi di altri tecnici, notai appunto, geometri e ragionieri commercialisti.

9) Durante il "percorso", più lungo e abbastanza felice, compilare fin dall'inizio un testamento olografo, in almeno due copie da tenersi in luoghi diversi, da aggiornarsi ogni qualche anno.

Raccomandazioni:

Non sposatevi mai in Chiesa con chi non crede in Dio, uno e trino; neppure con un/a bestemmiatore/trice; un/a lussurioso/a, o omo-bi-sessuale; con chi non vuole alcun figlio, o è abortista o a favore di pratiche contro la vita; nemmeno con un/a drogato/a, alcolizzato/a, violento/a, avaro/a, avido/a, giocatore/a d'azzardo; oppure con gravi malattie fisiche contagiose o invalidanti, impotenza, frigidity, e/o mentali (**primi segnali: mal di stomaco, vomiti**): esaurimenti, schizofrenia, paranoia, nevrasmenia, anoressia, bulimia.

Dette anomalie, se occultate al/la fidanzato/a, sono gravissimi inganni, pena di nullità del Sacramento matrimoniale, presso la Sacra Rota. Ovviamente,

in presenza di questi vizi e patologie evitate pure di sposarvi civilmente, e magari nemmeno convivere. **D.n.r.**

DOMENICA DELLE PALME

È l'ultima domenica di Quaresima (quella antecedente la Pasqua), in questa festività, la Chiesa Cattolica celebra la benedizione degli Ulivi, a ricordo dell'entrata trionfante di Gesù, a dorso di un umile asinello, nella città di Gerusalemme, accompagnato da un corteo e in mezzo a due ali di gente festante, che agitava delle foglie di palma e ramoscelli di ulivo.



PASQUA DI RESURREZIONE

È la ricorrenza cristiana di Pasqua commemora la resurrezione di Gesù Cristo, la sua data (la 1^ domenica dopo il plenilunio di primavera) venne fissata nel sec. IV.

È la celebrazione basilare del cristianesimo, l'unica religione, che, pur rifacendosi alle Scritture ebraiche dell'Antico Testamento (in cui comunque è descritta la creazione dell'universo e dell'uomo da parte di Dio e non dovuta al caos della materia e alla discesa da un ramo scimmiesco), è stata fondata dalla Parola di Gesù, Figlio del Padre, vero Uomo e vero Dio.

Egli ha subito il tremendo supplizio della crocifissione, il Venerdì Santo, per redimerci, sia dal peccato originale che, attraverso i Santi Sacramenti della Confessione e della Comunione, da tutte le altre nostre miserie e peccati, in funzione della nostra "resurrezione" alla vita eterna.



FESTA DIVINA MISERICORDIA

Nella prima domenica dopo Pasqua, detta in Albis (dal latino in bianche vesti, perché i catecumeni dei primi secoli, battezzati il sabato Santo, deponevano le vesti candide indossate per tutta la settimana), da anni la Chiesa Cattolica festeggia l'apparizione di Gesù Misericordioso a Santa Faustina Kowalska, negli anni '30, e che, il 22 Febbraio 1931, Egli stesso chiese l'istituzione di tale festa.

Purtroppo, ancora oggi, molti sacerdoti non sanno o fanno finta di non saperlo e non compiono il loro dovere di obbedienza a Dio e al Papa, capo della Chiesa Universale. **D.n.r.**



SAGGE VERITÀ (113A):

Tutti i preti vogliono dai fedeli piena obbedienza, ma molti non obbediscono al Papa, e sono divisi fra loro.

MILLY

SAGGE VERITÀ (114A):

Per riportare i sacerdoti sulla retta via, bisogna far loro rimettere la "vestina", dimenticata al lavasecco o in sacrestia. Nessun'altra religione l'ha messa via.

MILLY

SAGGE VERITÀ (115A):

Il Rosario è il riassunto della vita di Gesù, e della nostra. **GIOVANNI XXIII**

altre e viceversa. Attendiamo risposte. Ciao. **I vostri preoccupati avi.**



Egr. direttore. Faccio il camionista con l'estero, ho trovato il vostro giornale in un autogrill, mia moglie si è separata da me e la giudice gli ha dato nostra figlia di due anni e il mio appartamento, di cui sto pagando il mutuo, e una parte mensile dei miei guadagni. Sono nei guai. Aldo



Potere Civico

Sono un dipendente di una catena di negozi di elettrodomestici. Ho trovato su internet il vostro web. Mi sono sposato dieci mesi fa e mia moglie mi ha lasciato per un altro appena rientrati dal viaggio di nozze. Non lo sapeva prima? **Giuseppe**

TANTO SI SAPEVA GIÀ

Buon giorno signorina maestra Leggo sui giornali la denuncia degli insegnanti perché vittime di violenze fatte dagli allievi nei loro confronti.* Come responsabile e turnista in un'associazione e animatore di giovani, con esperienze molto intense, potrei far assurgere a mito la "**frase fatta - tanto si sapeva già**".

La cronaca sia parlata che scritta che filmata e il cinema come documentario oppure come filone d'avventura con le sue sfaccettature, drammatiche perché catastrofiche o populiste e sorrette forse dal pragmatismo partitico, chi ha segnato questa storia.

Chi non ricorda alcuni cinema dove la scuola dei margini o ghetti degli emarginati aveva un direttore giusto, profondamente solido e umano, confrontato con una gioventù scolastica di varie culture, e la spirale della violenza perché favorita dai complessi istituzionali vittime d'una trasversalità culturale, sorretta nella sua perversione da rabbia, sofferenza e incomprensione.

A confronto un direttore forse troppo positivo e buono ma umano, attento alle sofferenze ma anche alle verità degli altri, ha bisogno d'un sorriso, di amore e ascolto, così come gli altri, i "persecutori e vittime nello stesso tempo". A un certo punto deve battersi, non invocando regolamenti, ordinanze e atti legislativi, quelli li conosce, ma con la sfida di coerenza, appartenenza e fedeltà.

"**Tutto finisce in gloria**", altra frase fatta, ma che ha un sapore diverso per gli eroi del silenzio e dell'umiltà.

Perché questa introduzione? Non certo per raccontare un "cinema", ma solo e unicamente per aggiungervi due altri momenti "nostri" positivi. Un direttore d'una scuola media della mia città è stato sollecitato a esprimersi sulla violenza o le difficoltà che la nostra scuola incontra.

Ascolto attento e prendo atto che "il direttore esiste" non solo fisicamente "assieme ai suoi collaboratori" ma c'è come uomo che ha delle certezze e si propone come punto di riferimento.

Non è un miracolo esistono solo solo da chiamare anche con il cellulare. Hanno il legame con i minori, credono in loro perché valorizzano la parte del-

l'ascolto dell'anima. Essi sono di religioni e culture diverse ma hanno bisogno d'amore.** Il direttore e gli insegnanti hanno liberamente deciso di offrirlo a tutti gratuitamente.

Salgo le scale per andare al mio posto di servizio come coordinatore dell'associazione. Incontro sul pianerottolo del primo piano la maestra di scuola della mia prima elementare, avevo 6 anni, portavo il grembiule nero,** e lei con un sorriso si ricorda che era alla sua prima esperienza scolastica.

Con una stretta al cuore sento una grande voglia di parlare dei tempi della nostra scuola e alcuni ricordi sono fortemente emozionanti. Una serie di nomi, avvenimenti e fatti ci tornano in mente, il castigo "dietro la lavagna", oppure fuori dalla porta punizione massima. Poi il rammarico forse per essere stata troppo severa, e la giustificazione che "ero un birichino".***

Ci salutiamo con una stretta di mano un sorriso forse anche un poco sofferente per l'età ma raggiante di gioia: "Buon giorno signorina maestra", lei si dirige verso l'entrata del medico e io termino di salire le scale con una lacrima che scorre sulla guancia, pensando a quanto amore Lei la signorina maestra ha saputo darmi e che oggi, a mia volta, posso dare ai ragazzi. **Federico M.**

N.D.DIR.: *Come mai? Per prima cosa bisogna sempre porsi il perché di una cosa, situazione o avvenimento, specie se negativi, eppoi, dopo averne analizzate le cause, sintetizzarne le possibili prevenzioni, interventi e soluzioni, prima che sia tardi.

**E vero, pur essendo, ormai, i minori non solo indigeni doc ma anche esotici di varie nazionalità, razze, culture e religioni, tutti hanno bisogno di amore, ma deve essere reciproco, ricambiato, e se non unito a rispetto, severità, fatica, sacrificio, ordine, disciplina, diritti-doveri, spesso resta non capito, né condiviso né accettato, qualche "cauto" rimprovero ai locali (pena l'urlo dei genitori dei cocchini) si riesce a farlo, agli altri no, si è razzisti.

***Altro punto dolens del nostro decadimento: a scuola tutti dovrebbero obbligatoriamente indossare una divisa scolastica, e i docenti vestiti e pettinati con decoro, e non casual-rattoppo-sbracati/e o discinti/e, il bello è che nella maggioranza degli Stati d'origine degli stranieri sono d'obbligo, e indossate con distinzione e orgoglio.

****Se nel vocabolario esistono i vocaboli: correzione, rimprovero, ma anche proprio quelli citati: castigo, punizione, che tutti assieme contribuivano a forgiare la gioventù tutta, non solo i vivaci o troppo quieti, ma pure i "birichini", i lazzaroni "ritardati", svogliati imbranati, lavativi ribelli e pure i bulli, i "monelli" violenti, oggi bullisti, rendendo grande, seria, efficace e maestra di vita la nostra scuola.

PERCIÒ SI È GRATI A QUELLE MAESTRINE E MAESTRI, RICORDATI E RIMPIANTI. Altro che te e tu prof, e don: <La troppa confidenza fa perdere la riverenza>; <Per ben comandare (rispettare, amare, insegnare, legiferare, giudicare), bisogna prima aver ben obbedito (rispettato, amato, studiato, imparato, osservato le regole e leggi >.